



La responsabilità delle strutture sanitarie al tempo della pandemia

Descrizione

Nel Principe del Machiavelli si riconosce che il caso (o il destino) condiziona in realtà solo la metà delle nostre azioni, l'altra saldamente nelle nostre mani.

Per spiegare ciò ricorre all'esempio del fiume.

Quando il fiume è in piena, porta distruzione, morte e calamità.

Nessuno è colpevole di ciò. Eppure l'uomo, prevedendo la piena, avrebbe potuto rafforzare gli argini o creare canali scolmatori.

Se l'uomo non è certo colpevole dell'inondazione in sé, può sicuramente esserlo per quei danni che avrebbe potuto evitare e che per negligenza o imprudenza ha evitato di fare.

Così è per la pandemia di covid-19. Folle sarebbe ricercare un responsabile nella sua diffusione, perché la malattia è figlia purtroppo del caso. Saggio è invece verificare se a questo virus tempestoso siano stati apposti e costruiti validi ed adeguati argini.

È stato fatto veramente tutto per evitare il tragico bilancio di oltre trentamila morti?

Sono stati fatti errori di approccio o di valutazione?

Sono state adottate tutte le misure di contenimento?

Sono state impiegate tutte le risorse?

Si apprende infatti di approssimazioni, di superficialità, di omissioni.

In fondo siamo consapevoli che la verità è fragile, basta veramente poco per essere persa.

Non facciamoci soffiare via la verità.

Categoria

1. News

Data di creazione

29 Ago 2021